

La mostra – organizzata dall'Associazione Antonio Ciseri 2021 in collaborazione con i Servizi culturali della Città di Locarno e curata da Veronica Provenzale – s'inserisce nel contesto dei festeggiamenti ed eventi programmati quest'anno in tutto il Cantone Ticino in occasione del bicentenario della nascita del pittore Antonio Ciseri, nato a Ronco sopra Ascona il 25 ottobre 1821.

Discendente di una famiglia di pittori decoratori e riquadratori che aveva scelto la via dell'emigrazione e che da secoli operava a Firenze (grazie alle ricerche svolte per il bicentenario si è appreso che i primi membri vi emigrano sin dal 1540), a soli 11 anni e mezzo Antonio Ciseri viene condotto dal padre nella capitale fiorentina per formarsi nell'arte pittorica. Tuttavia Antonio, per la prima volta in famiglia, non si ferma al lavoro in bottega, ma si forma all'Accademia di Belle Arti a Firenze, dove inizia rapidamente a distinguersi, vincendo vari concorsi. La sua reputazione si consolida rapidamente nei decenni successivi, valendogli nel tempo numerose commissioni importanti e poi, in età più matura, una notevolissima affermazione sociale, culturale ed economica.

Al contempo, sebbene residente e operante a Firenze, Antonio Ciseri non si stacca mai dal paese di origine e mantiene stretti legami con il Ticino, non solo a livello familiare, ma anche professionale. Nei decenni, con il costante supporto di famigliari e colleghi residenti in Ticino, il pittore ha modo di tesservi importanti relazioni con personalità di spicco, in particolare con l'avvocato locarnese Bartolomeo Rusca, committente di una delle sue più note opere, *il Trasporto di Cristo al sepolcro* ancora oggi esposta nel Santuario della Madonna del Sasso di Orselina.

Nell'intento di valorizzare il significativo lascito artistico di Antonio Ciseri al Ticino, la mostra riunisce un nucleo di opere presenti sul territorio, quasi tutte di proprietà privata, alcune esposte per la prima volta.

Attraverso i ritratti, le grandi tele religiose e storiche, e una selezione di bozzetti e disegni, il percorso espositivo consente di ricostruire e dare riscontro del contesto e della cerchia alla quale Antonio Ciseri aveva accesso in Ticino. Grazie, poi, alle opere ancora oggi in mano agli eredi – i ritratti della madre anziana, del fratello Vincenzo, delle sorelle e nipoti – la mostra giunge anche ad aprire le porte dell'ambito più familiare e domestico del pittore, diviso per tutta la vita tra Firenze e il Ticino, con quell'ambivalenza propria dell'emigrante.

Informazioni:

Città di Locarno
Servizi Culturali
Piazzetta de' Capitani 2
6600 Locarno
www.museocasorella.ch
servizi.culturali@locarno.ch

Associazione Antonio Ciseri 2021
www.antoniociseri.ch
segretariato@antoniociseri.ch